



BILANCIO POSITIVO PER IL PROGETTO LA MUCCA CASOLINA

Oltre 70 appuntamenti realizzati dall'iniziativa promossa dal Consorzio per raccontare ai ragazzi la storia millenaria e la filiera produttiva del formaggio Asiago DOP.

Si è concluso con successo il progetto di educazione alimentare La Mucca Casolina che ha coinvolto, dal 27 gennaio al 4 giugno, 4.300 studenti e 72 insegnanti delle scuole primarie di ben otto province. Sono stati infatti 72 gli appuntamenti tra Vicenza, Treviso, Padova, Trento, Verona, Rovigo, Mantova e Brescia del percorso promosso dal Consorzio Tutela Formaggio Asiago con la collaborazione di Fondazione Aida che ha raccontato ai bambini la filiera della lavorazione del formaggio, la sua storia millenaria e i suoi pregi nutrizionali. "Abbiamo creduto molto in questo

progetto – spiega Fiorenzo Rigoni, Presidente del Consorzio di Tutela - che partiva dal desiderio di far conoscere ai più giovani come nasce l'Asiago DOP, formaggio che sia nella versione "fresco" che in quella "stagionato" è presente sulla tavola della maggioranza delle famiglie italiane ma, allo stesso tempo, non è a tutti noto nelle sue caratteristiche e nei suoi pregi nutrizionali. I bambini si sono divertiti imparando e, oggi, dopo aver raccolto ampi consensi anche di insegnanti e genitori, possiamo ritenerci soddisfatti dell'occasione offerta al mondo della scuola di affrontare in modo semplice e diretto i temi dell'educazione alla salute e del benessere". In ogni appuntamento, i ragazzi hanno preso parte al laboratorio teatrale interattivo realizzato da Fondazione Aida e messo in scena dall'attore regista Gioele Peccenini, voce narrante della fiaba "La Mucca Casolina", appositamente realizzata da Pino Costalunga, scrittore e regista specializzato nel teatro per i ragazzi. Attraverso il libretto didattico e il racconto delle avventure della mucca poetessa e dei suoi amici, abitanti di "Valle Allegra", come il cane Fido e i piccoli folletti "salvanelli", i bambini si sono avvicinati alle diverse tappe della produzione dell'Asiago DOP scoprendone i segreti. "Una modalità coinvolgente – sottolinea Meri Malaguti, Direttrice di Fondazione Aida – per raccontare una delle lavorazioni alimentari più antiche della storia dell'uomo, alimento basilare per la nutrizione umana. E il mezzo del teatro, a noi tanto caro, è stato l'ideale per avvicinare e interessare i più piccoli che hanno sempre partecipato con attenzione e partecipazione". Una partecipazione che si è trasformata in poesia, come quella realizzata da una dei partecipanti progetto e che testimonia quanto le giovani generazioni siano attente e curiose rispetto alla propria alimentazione: Il formaggio è sano e gustoso/Sul pane è favoloso/è giallo come la paglia/e di mangiarlo ne ho sempre voglia/Con il latte è stato fatto,/E in un lampo è nel mio piatto!".

Giovedì 11/06/15